



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 28.9.2017
C(2017) 6070 final

Signora Presidente,

la Commissione desidera ringraziare la Camera dei Deputati per il parere espresso sulla relazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo "Accelerare l'unione dei mercati dei capitali eliminando gli ostacoli nazionali ai flussi di capitale" {COM(2017) 147 final}.

La relazione fa seguito all'accordo raggiunto in seno al Consiglio "Economia e finanza", del giugno 2015, secondo cui occorre individuare gli ostacoli ai flussi di capitale transfrontalieri e trovare i modi migliori per eliminare tutti quelli che non sono giustificati da ragioni di interesse generale o sono sproporzionati. A tal fine la Commissione sta collaborando con un gruppo di esperti degli Stati membri e con il Parlamento europeo in qualità di osservatore.

Il risultato di questa cooperazione è la tabella di marcia comune, concordata dagli Stati membri e dalla Commissione, sulle azioni atte a rimuovere tali ostacoli. La tabella va a integrare altre iniziative che affrontano gli ostacoli esistenti agli investimenti individuati dalla Commissione nel contesto del semestre europeo e del Piano d'azione per la creazione di un'Unione dei mercati dei capitali {COM(2015) 468 final}.

La creazione di mercati finanziari integrati nell'ambito dell'Unione dei mercati dei capitali presuppone decisioni importanti a livello dell'Unione, ma anche un impegno decisivo da parte di ciascuno Stato membro per affrontare gli ostacoli a livello nazionale. Le iniziative a livello nazionale sono necessarie per creare un ambiente chiaro, prevedibile e stabile che consenta maggiori investimenti e una più efficiente allocazione dei capitali e, in ultima analisi, rafforzi le imprese e il finanziamento delle infrastrutture.

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

La Commissione terrà debitamente conto delle opinioni espresse dalla Camera dei Deputati nel parere trasmesso e si occuperà delle questioni ivi sollevate nell'ambito dei lavori in corso con il gruppo di esperti, nel quale sono rappresentati tutti gli Stati membri. Tra le varie iniziative previste vi è anche l'individuazione dei principali fattori capaci di incentivare gli investimenti transfrontalieri dei fondi pensione, al fine di promuovere le migliori pratiche in tutti gli Stati membri e sensibilizzare alle nuove opportunità offerte dal piano di investimenti per l'Europa.

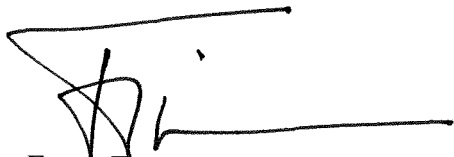
La Commissione, in collaborazione con il gruppo di esperti, valuterà inoltre l'impatto delle misure concordate nella tabella di marcia nel quadro dei progressi verso la realizzazione dell'Unione dei mercati dei capitali. I risultati di questa valutazione saranno tenuti di conto per esaminare la necessità di ulteriori interventi.

La Commissione desidera inoltre ringraziare la Camera dei Deputati per il sostegno dato alla revisione intermedia dell'Unione dei mercati dei capitali dell'8 giugno 2017 {COM(2017) 292 final}. La revisione intermedia, che terrà in debito conto il validissimo contributo delle autorità italiane, definisce nuove priorità e misure che integrano gli impegni contenuti nel piano d'azione iniziale. Di dette misure e priorità fanno parte i lavori per rafforzare il quadro di vigilanza, gli sforzi volti a rendere i nostri mercati finanziari più efficienti e attraenti per i piccoli emittenti e l'espansione della portata dei finanziamenti basati sul mercato in tutta Europa.

Nell'affrontare alcune delle questioni specifiche menzionate dalla Camera dei Deputati, la revisione intermedia dell'Unione dei mercati dei capitali prevede un contesto normativo più proporzionato per sostenere i mercati delle offerte pubbliche iniziali e rendere la quotazione in borsa più attraente per i piccoli emittenti. La Commissione sta inoltre valutando misure intese a migliorare la capacità dei creditori di recuperare valore dai prestiti garantiti in caso di inadempienza dei debitori delle imprese (come la recente riforma del Testo Unico Bancario che ha introdotto il patto Marciano e il pegno non-possessorio), coerentemente con gli obiettivi della sua proposta di agevolare la ristrutturazione ordinata delle imprese in fallimento al fine di dare agli imprenditori un'equa seconda opportunità.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Valdis Dombrovskis
Vicepresidente*